

GESTIONE DEL MANTO ERBOSO NEL NOCCIOLETO BIOLOGICO

Criticità

La gestione del manto erboso nel nocciolo è fondamentale per mantenere un sano equilibrio del terreno. Nella coltivazione convenzionale si è soliti usare trattore e trincia per tagliare l'erba, "grattando" la superficie del terreno per livellarlo. Nascono così due danni per il terreno: numerosi passaggi con trattori e trince con conseguente compattamento del terreno; riduzione della biodiversità nei campi, aggravata dall'uso del diserbante.

Soluzione proposta

Per evitare i danni di questi numerosi passaggi, la soluzione adottata dall'azienda è di utilizzare una macchina semovente professionale, impiegata per la gestione di grandi superfici (es. i campi da golf). Questa macchina con lame orizzontali e non "martelli" verticali, ha un peso minore di una trincia. Adottare questa scelta tecnica ha come vantaggio di ridurre il compattamento dei terreni, permette di regolare meglio l'altezza di taglio, quindi non consuma lo strato superficiale del suolo, e i consumi di gasolio sono nettamente inferiori rispetto all'utilizzo di un trattore. Così facendo saranno necessari circa 3 o 4 tagli fino alla raccolta (dipende dalla piovosità dell'annata). Dopo il taglio sul terreno rimane una leggera copertura di erba che lo protegge dal caldo senza tuttavia ostacolare la raccolta meccanica delle nocciole.

Campo di applicazione

- **Tema**
Gestione del manto erboso
- **Copertura geografica**
Area a clima mediterraneo
- **Fase di applicazione**
Pre-raccolta
- **Periodo in cui matura l'impatto**
pluriennale
- **Equipaggiamento**
Tosaerba professionale
- **Ottimale per**
Nocciolo biologico

Fig. 1 Tosaerba professionale da golf



Fig. 2 Fioriture spontanee

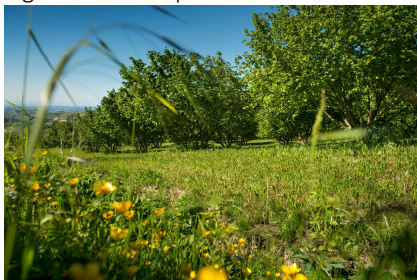
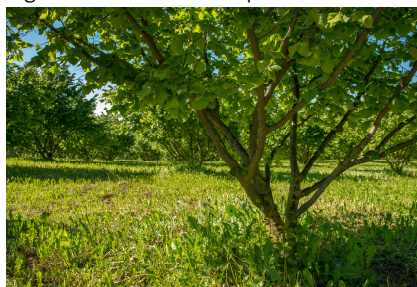


Fig 3 Manto erboso in primavera



Descrizione aziendale

L'azienda agricola AltaLangaBio, si trova immersa tra le colline delle Langhe, ambiente noto per i terreni vocati alla coltivazione delle nocciole. L'azienda AltaLangaBio coltiva circa 55 ettari di noccioleti, tra i 500 e 700 mt di altitudine. Di questi terreni, una parte è costituita da noccioleti adulti in piena produzione e un'altra parte composta da giovani noccioleti impiantati negli ultimi anni. Tutti i terreni sono confinanti a zone boschive naturali. La varietà di nocciola coltivata è la Tonda Gentile delle Langhe, una varietà rinomata e apprezzata per la delicatezza del suo sapore e il suo particolare aroma che si sviluppa grazie ad una sapiente tostatura. La raccolta del prodotto avviene da metà agosto a inizio settembre, quando le nocciole cadono naturalmente al suolo, prova che il frutto è completamente maturo. Comincia così la raccolta con particolari macchine semoventi/raccogliatrici specializzate per le nocciole. L'azienda segue tutte le fasi della filiera, a partire dalla coltivazione delle giovani piantine nel vivaio aziendale, le coltivazioni di noccioleti con la raccolta e l'essiccazione in guscio. Da due anni è stato aperto il laboratorio nel centro storico di Alba per la lavorazione e confezionamento dei prodotti ottenuti dalla nocciola: granella, pasta di nocciole, creme spalmabili, nocciole tostate e ricoperte di cioccolato.

Fig. 4 Noccioleti inerbiti nell'azienda AltaLangaBio



Valutazione tecnica e replicabilità della soluzione

Questa soluzione è stata adottata dall'azienda agricola AltaLanga Bio, in provincia di Alba. La scelta di gestire in questo modo il manto erboso del nocciuleto, nel rispetto della terra, può sembrare più impegnativa poiché richiede ulteriori passaggi e una maggiore attenzione alla crescita delle erbe spontanee ma i risultati ottenuti dall'azienda danno prova della sua validità. Utilizzando macchinari leggeri, i primi tagli primaverili non creano un problema per il compattamento del suolo, che avviene invece con le ruote dei trattori. Il piatto con lame orizzontali, usato da macchine tosaerba professionali permette un taglio più preciso e netto che stimola le erbe ad una maggiore attività biologica con le radici. Questa attenzione verso il terreno e il manto erboso, con un taglio meno invasivo, aumenta il numero di specie spontanee che riescono a crescere nel nocciuleto, con la capacità di "proteggere" il suolo dal forte caldo estivo. La soluzione di adottare macchinari leggeri professionali per il taglio del manto erboso può essere agevolmente eseguita da altre aziende biologiche.

Informazioni generali

Siti: www.reterurale.it/biologico

Altri siti: <http://altalangaaziendaagricola.it>

La redazione della scheda è a carico dell'Ismea con la collaborazione di FIRAB, in concorso con AIAB, Associazione per l'Agricoltura Biodinamica e Federbio